

# CONCORSO FAVOLA IL 2^ EDIZIONE

La Commissione di Valutazione, composta da:

**Presidente: Prof. Contardo Romano**

**Componenti:**

Alessandro Di Zio – poeta e paroliere

Cristina Mosca – giornalista e scrittrice

Luca Pompei – giornalista e scrittore

Rappresentanza AIL:

Alessandra D'Attilio – socio, volontaria, responsabile comunicazione AIL Pescara onlus

Margherita Cerbarano – Consigliere di amministrazione AIL Pescara onlus

Enrica D'Intino - Consigliere di amministrazione AIL Pescara onlus

**SOTTO-COMMISSIONE VALUTAZIONE DISEGNI**

Fabio e Giampiero Verna – Maestri Orafi

Roberto Battestini - Fumettista

nella seduta del 18 dicembre 2009 ha assegnato i seguenti premi:

- 1^ premio (PC portatile) alla classe 5^ B della Scuola Primaria Bosco, IV Circolo Pescara, per la favola “IL GUFO E LA PECORA”, Autore Mario Aquilio, Insegnante Maria Concetta Spitilli;
- Premio per le Illustrazioni alla classe 5^ B della Scuola Primaria di Via Scarfoglio, VI Circolo Pescara, per “FAVOLA DI NATALE” (lavoro collettivo), Insegnante Filomena Pascali

Due le segnalazioni particolari della Giuria:

- Classe 3^ dell'Istituto Comprensivo di Manoppello per la Fiaba “IL CARBONE MAGICO”, Insegnante Maria Grazia Belfiglio
- Classe 4^ B della Scuola Primaria Mazzocco Direzione Didattica II Circolo Montesilvano per la fiaba “LA MIETITREBBIA E IL CANE”, Autori Francesco Bucci, Mattia Ginocchi, Simone Mosca e Corrado Sardini, Insegnante Luigina Mazzocchetti

Questo il testo della **FAVOLA VINCITRICE:**

## **IL GUFO E LA PECORA**

Un giorno d'inverno, mentre infuriava una tempesta di neve, una pecora si trovava a casa sua e godeva il caldo del caminetto. Ad un tratto sentì bussare alla porta. Andò ad aprire e vide un gufo intirizzito e pieno di neve che, con un filo di voce disse: - Ti prego, fammi entrare in casa...Non starò per molto, solo fino a quando la bufera di neve si calmerà-. La pecorella lo fece entrare, ma si chiedeva perché il gufo non fosse rimasto a casa sua con quel tempo terribile. Così, senza indugi o giochi di parole, chiese: -Senta, signor gufo perché è uscito di casa con un tempo simile?-.

Allora il gufo cominciò a raccontare: -Mi trovavo nel soggiorno a riposare, quando mi accorsi che era cominciata a cadere la neve, così infilai la mia mantellina verde smeraldo e uscii per ritirare alcune bottiglie di latte che avevo lasciato fuori. Le stavo portando dentro, quando mi accorsi che il mio coniglietto era uscito nuovamente dalla sua gabbietta: mi resi conto che era fuggito e lo vidi: si era aggrappato ad un carro che passava in quel momento e si stava allontanando velocemente. Disperato, lo inseguii, ma, alla fine, mi dovetti arrendere...Tornai a casa...ma, proprio in quel momento, una raffica violenta di vento spazzò via la mia abitazione...ed eccomi perciò qui a chiederti aiuto-. La pecorella ed il gufo si divertirono molto insieme, cucinarono uno squisito pesce alla griglia e poi giocarono ai mimi. La pecora, divertendosi un mondo, ripeteva che il gufo era il miglior mimo esistente. Giunse la notte, ma la bufera non cessò e, alla fine, il gufo e la pecora si addormentarono sfiniti. Il giorno seguente i due amici giocarono a palle di neve, poi il gufo decise di andare via e di ricostruirsi una nuova casa. Passarono gli anni, la pecora era ormai invecchiata e non si alzava più dal letto, mentre il gufo aveva fatto carriera ed era diventato ricco.

Un giorno il gufo seppe che la pecora era malata, così le mandò a casa un bravissimo medico, che la curò. Non appena la pecora si rimise in forze andò a ringraziare il gufo che le disse: -Dovevo sdebitarmi in qualche modo, tu mi hai aiutato quando ne avevo bisogno!-.

Gratitudine ed amicizia arricchiscono la vita e la rendono più bella da vivere.

Scuola Bosco – classe 5<sup>^</sup> B

Autore Mario Aquilio – Insegnante Maria Concetta Spitilli